

Gazzetta del Sud 16 Dicembre 2003

Droga party, altro arresto

Secondo colpo di scena nel filone di indagine sui "droga party" organizzati da alcuni studenti universitari in appartamenti privati o in locali pubblici appositamente affittati. Ieri il pubblico ministero, titolare delle indagini, ha chiesto al giudice per le indagini preliminari Alfredo Sicuro - che ha accolto - l'emissione di una ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Giorgio De Luca, 23 anni, abitante in via Felice Bisazza. Il giovane, che è incensurato, deve rispondere di concorso in detenzione ai fini di spaccio di cocaina. Nel particolare si tratta di quei 26,8 grammi di "neve" trovati mercoledì pomeriggio dagli uomini della "Narcotici" della Mobile addosso a Roberto Ruggeri, bloccato e arrestato in via XXIV Maggio. In quell'occasione De Luca era stato già denunciato a piede libero per il reato assieme ad un altro giovane - il trentunenne C.A., barman, bloccato con Ruggeri - attualmente indagato.

Per C.A. il pubblico ministero aveva chiesto la misura cautelare, che però è stata rigettata dal gip.

Ieri il vicequestore Marco Giambra, responsabile della "Narcotici", ha chiarito che proprio De Luca – che ha beneficiato dei domiciliari - aveva il compito di organizzare le feste. Mercoledì scorso, quando gli investigatori entrarono in azione, Ruggeri e C.A, stavano recandosi proprio a casa di De Luca per discutere sul "destino" di alcuni grammi di cocaina. Nell'abitazione di via Felice Bisazza è stato rinvenuto un bilancino di precisione.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS